

HOCKEY

# 23-12 tutti a Milano

Dopo il successo interno contro il Real Torino l'anti vigilia di Natale si va a Milano per il sorpasso

La meritata vittoria sul Real Torino è stata un regalo di Natale anticipato per i tifosi e il clan giallonero, che si accostano con più serenità alla pausa azzurra. Due settimane per ricaricare le pile in vista di una partitissima che già fa tremare le vene nei polsi delle tifose: il derby Milano-Varese, in programma il 23 dicembre all'Agorà. Il 5-3 inflitto alla squadra piemontese ha riaperto significativamente la corsa ai playoff. La classifica in coda si è drasticamente accorciata: tre squadre in quattro punti, anche se il Torino deve recuperare la partita col Gherdeina, rinviata a suo tempo per neve.

Era prevedibile, alla vigilia del campionato, che proprio le ultime arrivate si sarebbero contese il... cerino del nono posto, l'unico che non consente di partecipare agli spareggi promozione. Le tre rivali dirette hanno avuto cammini diversi: il Torino è partito a razzo e poi ha rallentato; il Milano è stato minimalista ma regolare, senza picchi né rovine magre; i Mastini hanno avuto un approccio complicato e sono andati via via in crescendo, superando i numerosi infortuni. La sosta non giova alla rincorsa della formazione di Malfatti, che era lanciata e gasata.

Al giro di boa (giocate 19 giornate su 36) il campionato di A2 è ormai diviso in tre tronconi. Al vertice le cose sono chiare: Valpellice (che ha una striscia

aperta di 14 vittorie consecutive!), Vipiteno e Caldaro tengono un passo insostenibile per la concorrenza. Il trio di metà gruppo va in altalena: Egna e Appiano sono sui livelli aspettati, mentre il Gherdeina, costruito per contendere alla Valpe il primato, fin qui è la grande delusione, anche se ha le armi per risalire. Infine il già citato triangolo occidentale del cerino, dove una è di troppo: e non è detto che decidano gli scontri diretti.

Non a caso la Fim Group si è ritrovata quando alcuni uomini chiave hanno raggiunto un rendimento ottimale: è il

caso per esempio del portiere Marchetti, sempre più decisivo; del ceco Pinc, che si sta proponendo come grimaldello sornione e imprevedibile; e del giovane Mantovani, che superati gli acciacchi è tornato allo stato di grazia di inizio stagione. Attorno a questi il complesso ha preso fiducia e consapevolezza, e in un contesto più positivo sbocciano talenti come Pozzi e Borghi, quest'ultimo già sul taccuino dei tecnici azzurri. Intanto la società ha ancora un visto da giocare, per un giovane oriundo. La caccia è aperta: c'è tempo fino a fine gennaio.



## FOOTBALL AMERICANO: SKORPIONS VA

### LA PAROLA ALL'HEAD COACH VOLPI

Head coach, cosa ci vuole dire del football americano e in particolare degli skorpions? "Dato che oggi sono io a parlare vorrei definire un paio d'argomenti molto importanti che sono d'interesse alle persone che ci seguono e a quelle che magari sono interessate a giocare o a saperne di più su noi. Il football americano è uno sport completo dove si devono usare non solo le abilità fisiche, ma anche quelle mentali e sociali. Personalmente mi piace definire il gioco del football americano come "Il gioco di squadra per eccellenza". In questo sport non esiste il giocatore che fa la differenza. I risultati succedono solo quando tutti i gio-

icatori hanno fatto il proprio lavoro. Per esempio, il portatore di palla segna quando la linea offensiva blocca. Il difensore placca il Quarterback quando il difensore profondo copre bene il ricevitore. In poche parole, si riesce a raggiungere il successo personale solo con l'aiuto della squadra. Ogni giocatore è importante e nessuno è indispensabile. Per questo motivo il nostro coaching staff, Fantauzzi, Rusconi, Donati, Pasquali, Barbero, Goldin e Aimetti, ha le idee chiare per il nostro futuro. Crediamo nell'uguaglianza e nel lavoro di squadra e non ci basiamo molto all'aspetto fisico. Per aiutare i nuovi e giovani giocatori abbiamo

composto dei programmi invernali per sviluppare la forza, la potenza ed il sistema psicomotorio".

Qual è il vostro obiettivo per quest'anno?

"Quest'anno il nostro obiettivo è di continuare a sviluppare i giovani ma aggiungendo professionalità agli allenamenti. L'idea è di costruire la squadra con mentalità e metodi Americani sempre adattandoli alla cultura dello sport in Europa. Vogliamo sviluppare una squadra di football americano in tutti i sensi fisicamente, mentalmente e socialmente. La nostra idea è di costruire una scuola del football a Varese così da sviluppare i giovani che si avvicinano a questo sport, per costruire un solido programma per gli anni a venire. Con tutto questo, non vogliamo dimenticare il prossimo campionato dove quest'anno cercheremo d'arrivare non solo ai play off ma anche oltre. In aggiunta, cercheremo di sviluppare un rapporto internazionale con altre squadre per giocare partite e tornei al di fuori dell'Italia per conoscere e provare culturalmente il football americano da altri

punti di vista".

La base della vostra "rivoluzione" sarà quindi una disciplina più "americana"?

"Crediamo nella disciplina. Non ci sono dubbi, la disciplina è l'anima di una squadra vincente. La disciplina comprende delle regole ed è importante che tutti i giocatori sappiano le regole e le seguano per raggiungere il successo".



Coach Volpi

# LIVING KART CLUB

**GIPLAST**

Imm. Ferroggest

Raja CARPENTERIA

Corti

SUNRISE media

**LAME**

DESIGNER Club

PRO. METAL

FIVEOL TEXTIL SPA

SESCOR Buste e Borse PVC

FRANZISELLA

**VIENI A CORRERE CON NOI**

FORMULA RENAULT 20 SLISSE



Grand Palace Hotel Varese

**BARASSO - VIA ROSSI 39 - 0332 742253**

## Fra tanti fitness c'è un solo Club



Via Sanvito Silvestro 54 - 21100 Varese - tel. 0332 281420

www.clubconti.it e-mail: info@clubconti.it